

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1962)**

Heft 1408

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

FOOTBALL: LA COPPA SFUGGE AL TICINO.

—Dopo aver tenuto testa al suo quotatissimo avversario di Divisione Nazionale A per tutti i 90 minuti di gioco, nell'incontro finale per la Coppa Svizzera a Berna, l'A.C. Bellinzona cedeva le armi nei tempi supplementari e la gara terminava dopo i 120 impegnatissimi minuti con la vittoria del Losanna per 4 reti a zero. I goals vennero segnati da Armbruster al 3', Hosp all'8' Duerr (rigore) al 18' e nuovamente da Hosp al 23' del prolungamento. Per tirannia di spazio non possiamo fare una relazione della partita ma ci limiteremo ad un giudizio del neutrale "Der Bund". Il grande quotidiano bernese mette in risalto l'alto spirito agonistico della compagine bellinzonese che ha saputo tenere validamente testa per tutti i tempi regolamentari al più classico avversario e conclude dicendo che "l'aver saputo mantenere un risultato di parità per 90 minuti di giuoco costituisce senza dubbio un non disprezzabile successo morale degli appartenenti alla Divisione inferiore". Quella di quest'anno era la quinta finale di Coppa Svizzera che vedeva una squadra ticinese come protagonista. Nel sesto anno della sua istituzione — si era nel 1931 — l'onore della prima comparsa toccava al Lugano che — opposto al Grasshoppers — compiva la prodezza di aggiudicarsi il Trofeo Sandoz rimandando battuto il leggendario avversario per due reti ad una. Dodici anni dopo, i due avversari si ritrovavano di fronte al Wankdorf; e questa volta erano gli zurigani a spuntarla con il medesimo punteggio che i luganesi avevano loro inflitto sul terreno del Campo Marzio. Poi — nel 1951 — fu la volta del Locarno, il quale (eliminato il Bellinzona in semifinale) si trovò di fronte lo Chaux-de-Fonds che risultò vincitore con il punteggio di tre reti a due al termine di un incontro avvincente. L'anno seguente l'onore della finalissima toccò ancora al Lugano che il Grasshoppers superò segnando due reti e non subendone alcuna.

LA NEVE ROSSA NEL TICINO. — Martedì, 17 aprile in quasi tutto il Cantone s'è avvertita, frammista alla pioggia, una neve che presentava tinte velate di rosso. Il fenomeno è stato spiegato dall'Istituto svizzero di meteorologia, che ha informato come sia possibile che venti impetuosi abbiano trasportato dal Nord Africa delle importanti masse di sabbia rossastra, provenienti dai deserti della Libia e del Sahara occidentale. Il pulviscolo, che si è frammisto alla neve, ha costituito motivo di disparati considerazioni e giudizi da parte di chi non poteva rendersi conto esattamente della portata del fenomeno. Più preoccupati i proprietari di macchine che temevano per la carrozzeria delle loro vetture.

TESSITRICI SERBE A LOCARNO. — L'attenzione dei passanti indigeni o forestieri transitando sotto i portici del nuovo palazzo Jelmoli è stata attratta negli scorsi giorni da alcuni immensi telai rudimentali sistemati al piano terreno dell'emporio cittadino, dove alcune graziose ragazze serbe in originale costume del paese lavorano alla confezione di bellissimi tappeti. I colori dei costumi delle ragazze e i colori delle lame che essi impiegano nella lavorazione dei loro tappeti si confondono in un solo assieme che crea una fantasiosa girandola variopinta che dà un tono di gioconda festività all'emporio.

IMPORTANTE RIUNIONE A MORCOTE. — Nel quadro delle riunioni periodiche fra i Consiglieri di Stato preposti ai vari dipartimenti dei Cantoni, ha avuto luogo la terza settimana d'aprile a Morcote e Serpiano la riunione

annuale dei direttori dei dipartimenti dell'agricoltura dei Cantoni di Montagna.

LA RIUNIONE DEGLI EX ALLIEVI DEL LICEO CANTONALE. — Ottima la consuetudine introdotta dagli ex studenti del Liceo Cantonale che, in occasione della loro assemblea annuale, sono soliti invitare una personalità, scelta fra i soci più autorevoli, a trattare i problemi di maggiore importanza o di più marcata attualità. Così domenica, 8 aprile è toccato all'on. cons. naz. dr. Brenno Galli parlare, per quasi un'ora, sul tema "Bellezze naturali, problema culturale". E l'oratore ha trattato il tema, che conosce profondamente anche per esser stato per parecchi anni a capo del Dip° della Pubblica educazione, riferendosi particolarmente al progettato nuovo articolo costituzionale 24 su cui il popolo sarà chiamato a pronunciarsi prossimamente. L'on. Galli ha parlato da giurista e da innamorato delle bellezze e del patrimonio artistico del nostro Paese. In questa sua duplice veste non ha saputo nascondere, almeno così ci è apparso, da un lato il suo allineamento ad un certo centralismo, da un altro invece la preoccupazione che nel campo paesaggistico ed in quello storico-artistico non ci sia una ingerenza eccessiva della Confederazione.

IMPORTANTE FABBRICA AMERICANA STABILITASI A LAMONE. — Il 7 aprile a Lamone, in una zona piana sulla sponda destra del Vedeggio, una posizione ideale per quel genere di costruzioni, è stata inaugurata una filiale ticinese della Winsted Precision Ball Corporation, una società americana costituita nel 1949 per la produzione di sfere di alta precisione e già largamente affermata sul mercato mondiale.

PER UNA RIDUZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO. — A due anni dall'entrata in vigore della nuova legge scolastica e del regolamento di applicazione ad essa relativo il Direttore delle scuole di Lugano, prof. Edo Rossi ha sottolineato gli aspetti salienti della riduzione dell'anno scolastico da 10 a 9 mesi, e l'introduzione dei cicli di studio. Le argomentazioni del dir. Rossi — uomo che alla scuola si dedica con pestalozziana inclinazione e con profondo amore — sono contenute nel rapporto generale che egli presenta per l'anno scolastico 1960/1 sulle case dei bambini, scuole elementari, maggiori, scuola professionale femminile, servizio medico scolastico e servizio medico scolastico e servizio dentario scolastico.

UN SUSSIDIO FEDERALE PER IL TICINO. —

Il Consiglio federale ha concesso un sussidio al Canton Ticino per il finanziamento del raggruppamento dei terreni della zona agricola dei comuni di Leontica e di Prugiasco in Val Blenio.

Poncione di Vespero.

EXCLUSIVE SHOES
by Bally of Switzerland

30 Old Bond Street, W.1
49 Golders Green Road, N.W.11

